



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	OGGETTO
DELIBERA N. 97 DEL 31 OTTOBRE 2023	PROROGA TERMINI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17-BIS DEL DECRETO LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 E MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE A SEGUITO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 26.10.2023. -IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA- -CHIUSURA SEDUTA.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trentuno** del mese di **ottobre** alle ore **19.00**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica e di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'appello nominale delle ore **19.20**, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio		A	13. Maglienti Lorenzo	P	
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.		A	15. Catanzaro Giuseppe	P	
4. Bellanca Filippo		A	16. Bivona Ignazio	P	
5. Cognata Gaetano		A	17. Mandracchia Paolo	P	
6. Ambrogio Giuseppe		A	18. Certa Antonino	P	
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Brucculeri Raimondo	P	
8. Curreri Alessandro	P		20. Ruffo Giuseppe		A
9. Leonte Fabio Michele	P		21. Venezia Antonino	P	
10. Maniscalco Isidoro		A	22. Catanzaro Clelia	P	
11. Bentivegna Pasquale		A	23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela	P		24. Blo' Maurizio Michele	P	

PRESENTI : 16 ASSENTI : 8

Assume la Presidenza, il Vicepresidente Grassadonio Alessandro

Partecipa ai lavori il Vicesegretario Generale del Comune Dott. Filippo Carlino

Presenzia ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Dott. Fabio Termine e gli Ass.ri Sinagra, Dirmino, Sabella, Patti, Gulotta e Mannino

IL VICEPRESIDENTE considerata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONS. BONO in considerazione del fatto che la II Commissione deve esprimere il parere sulla proposta, chiede una sospensione, per permettere alla Commissione di riunirsi adesso ed esprimere il parere.

IL VICEPRESIDENTE, alle ore 19.23, mette ai voti la richiesta di sospensione, che viene approvata all'unanimità dei 16 Cons.ri presenti e votanti.

Alla ripresa, alle ore 20.28, risultano presenti 18 Consiglieri su 24.

ASSENTI: 1)Cognata, 2)Ambrogio, 3)Bentivegna, 4)Curreri, 5)Catanzaro G., 6)Ruffo.

IL PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Sigg. Consiglieri Venezia, Mandracchia e Modica. Dopodichè, passa alla trattazione del punto n. 1 dell'o.d.g. suppletivo prot. 51370 del 30.10.202 e invita l'Ufficio a dare lettura della proposta di delibera n. 14 del 28.10.2023, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).e a parlare delle motivazioni che hanno portato l'Ufficio ad esprimere parere non favorevole.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE in merito alla richiesta del Consiglio comunale avvenuta nella seduta del 26 ottobre nella quale si era richiesto all'Ufficio di predisporre una proroga dei termini di Definizione agevolata di 45 giorni su tutta la tempistica che era prevista dal Regolamento comunale, approvato il 27 luglio. L'Ufficio ha presentato la proposta numero 14 del 28 ottobre, evidenziando intanto che il parere di regolarità tecnica è favorevole proprio perché è previsto dalla norma e quindi è conforme a legge, riguardo invece alle refluenze finanziarie l'Ufficio ha espresso un parere contrario in quanto la scadenza prevista come da proposta fatta determinava uno slittamento della riscossione che era prevista nella rata unica o nella prima rata in caso di rateizzazione al 2024, questo slittamento degli incassi nel 2024 avrebbe comportato che il risultato di amministrazione 2023 avrebbe determinato di certo un aumento del fondo crediti di dubbia esigibilità, spiega meglio, il fondo crediti costituisce un accantonamento per quei crediti esistenti alla data del 31/12/2022 che ancora non si sono riscossi, quindi il fatto di far slittare l'incasso dal 29/12 nell'anno successivo avrebbe sicuramente determinato un aumento dei crediti esistenti al 31/12 e questo significava in sede di rendiconto 2023 un incremento di questo fondo. Questa è un po' la motivazione tecnica proprio perché avrebbe inciso sul risultato di amministrazione 2023 che si sta andando a chiudere in maniera negativa. L'Ufficio ha presentato un emendamento con l'intento di anticipare, sicuramente dare sempre una proroga piuttosto che rispetto ai 45 giorni in misura ridotta e quindi individuando il termine del 22 di novembre il termine ultimo di presentazione delle istanze da parte dei contribuenti, modificando anche il termine di risposta da parte dell'Ufficio nella data del 12 dicembre, mantenendo inalterata la data di scadenza dell'unica rata o della prima rata in caso di rateizzazione 29 dicembre quale primo termine per il versamento da parte dei contribuenti. Dice che c'è un emendamento dell'Ufficio, su cui i Revisori hanno espresso parere favorevole e a tal proposito conclude dicendo che i Revisori già nel parere allegato alla proposta avevano proprio suggerito di modificare la proposta con una modifica dei termini di presentazione delle istanze di adesione ma rendendo inderogabile la scadenza del 29/12, quindi con questo emendamento si riesce riusciamo a raggiungere l'obiettivo di mantenere in equilibrio anche il bilancio dell'Ente.

IL CONS. BELLANCA dichiara che il parere della II Commissione è favorevole.

IL PRESIDENTE invita a dare lettura dell'Emendamento.

LA DOTT.SSA SANTANGELO dà lettura e illustra ampiamente l'Emendamento dell'Ufficio che va modificare i termini di presentazione delle istanze, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

L'ASS.RE SABELLA relaziona sulla proposta evidenziando di condividere la proroga proposta dall'opposizione, ma rispettando i termini proposti dall'Ufficio per evitare danni al Comune.

IL PRESIDENTE apre la fase di richiesta di chiarimenti.

IL CONS. BONO vorrebbe che l'ufficio chiarisse meglio al consiglio comunale le motivazioni che poi alla fine li hanno indotti a giungere a un'ulteriore ipotesi di lavoro che porterà alla data del 22 novembre come termine ultimo per presentare l'istanza, il 12 dicembre per i cittadini avere la risposta da parte dell'Ente con l'eventuale anche rateizzazione e il 29 dicembre come data di pagamento della prima o unica rata. Crede sia opportuno che l'Ufficio renda edotta anche l'intera aula, perché ne rimanga traccia.

IL DOTT. CARLINO parte dal momento in cui il Consiglio comunale ha dato indirizzo agli Uffici di presentare la proposta per la proroga dei 45 giorni su tutta la tempistica, fa riferimento alla data del 26 ottobre. A seguito di questa richiesta l'Ufficio si è attivato e soprattutto ha chiesto alla società che sta curando la riscossione dei tributi locali e in particolare fa riferimento alle ingiunzioni di pagamento per IMU 2013 e hanno chiesto se questo ulteriore rinvio determinasse delle conseguenze sulle attività in itinere della società stessa. La Società, quindi ha ricevuto notizie il 27 e successivamente ha risposto evidenziando come per una serie di attività che aveva già iniziato a suo tempo con le emissioni di ingiunzione di pagamento era necessario che le procedure successive all'ingiunzione di pagamento, e quindi sono quelle procedure di riscossioni coattive che seguono un atto di precetto, si concludessero entro il mese di novembre, paventando effettivamente che la mancata attivazione delle procedure poi di riscossione coattiva entro il 30 di novembre avrebbero determinato una decadenza delle attività precedentemente poste in essere, in particolare quelle delle ingiunzioni di pagamento, quindi dovendo ripetere nuovamente le notifiche degli atti di ingiunzione fatte l'anno precedente. La Ditta ha pure formalizzato nella nota il numero delle ingiunzioni, quindi paventando anche un costo che sarebbe ricaduto in capo all'Ente perché il 5 di dicembre che era l'ipotesi quella che si era preventivamente definita, giustamente è successiva alla data del 30 novembre e invece la Ditta ha chiesto di anticipare i termini proprio per permettere alle fasi amministrative di concludersi nei tempi. Questo è un po' l'elemento nuovo che ha determinato da parte dell'ufficio una richiesta di anticipo rispetto ai 45 giorni, che comunque rappresenta una proroga della presentazione delle istanze di adesione. Questo per quanto riguarda l'attività del concessionario servizi. Trattasi della Società Etruria Servizi Srl che è una società iscritta all'albo dei concessionari presso il MEF, mentre riguardo invece alla scadenza quella di versamento rinvia un po' alle motivazioni che aveva esplicitato precedentemente ossia quello della refluenza sul risultato di amministrazione. Quindi questo è un po' il motivo che ha portato a un emendamento da parte dell'Ufficio a determinare un anticipo della proroga chiesta dal Consiglio da 45 giorni a 20 giorni sostanzialmente.

IL PRESIDENTE dà lettura del parere del Collegio dei revisori sull'emendamento. Non essendoci altre richieste di chiarimenti da parte dei Consiglieri, il Presidente chiude questa fase ed apre la discussione generale.

IL CONS. BONO ricorda che l'atto di indirizzo presentato in aula il 26 di ottobre e votato tra l'altro all'unanimità nasce dal fatto che non vi è stata una idonea divulgazione della possibilità che l'Ente ha dato ai cittadini, tanto è vero che alla data del 26 di novembre su 1.300 contribuenti meno di 20 avevano aderito e la proroga nasce anche dal fatto che soltanto il 25 di ottobre si era aperto un canale telematico per predisporre non solo la domanda, ma per avere la possibilità ogni cittadino o direttamente o tramite un intermediario di avere più facilmente conoscenza del proprio eventuale debito tributario con il Comune e questo li ha indotti poi a presentare quella mozione. L'Ufficio ha predisposto la modifica del regolamento nei termini che hanno detto, cioè quello di prorogare di 45 giorni, senonchè nella giornata di oggi viene prima fuori che c'è un problema legato al termine di pagamento, tant'è vero che l'Ufficio dà parere contabile negativo e l'Ufficio dice che non si può portare il termine di pagamento nel 2024 per due ordini di motivi, prima perché il risultato di amministrazione del rendiconto 2023 potrebbe avere un impatto negativo con il fatto che gli accertamenti non riescono a consolidarsi, secondo perché il fondo crediti di dubbia esigibilità peggiorerebbe se non si incassasse e accertasse nel 2023 e quindi l'Ufficio dà parere negativo. Sorge un'ipotesi di lavoro che porta a una nuova calendarizzazione delle scadenze, quindi loro in prima istanza avevano chiesto 15 dicembre come scadenza, quindi di prorogare al 15 di dicembre loro avevano chiesto la presentazione delle istanze, 14 di gennaio l'Ufficio doveva mandare il prospetto, 12 febbraio iniziare a pagare, questa era la prima ipotesi di lavoro quella che prorogava tutto di 45 giorni. A seguito del parere non favorevole dell'Ufficio oggi era maturata un'ipotesi di mediazione che portava al 5 dicembre come data di presentazione delle istanze, 15 dicembre l'ufficio che manda i prospetti ai cittadini e il 29 dicembre, quindi mantenendo inalterata la prima ipotesi quella già nel regolamento madre, il 29 dicembre iniziare a pagare e quindi consentendo all'Ente di poter incassare già qualcosa a dicembre e di poter anche accertare perché avrebbe avuto certezza di chi aderiva con i pagamenti. Stasera invece c'è stata una nuova questione legata alla società che svolge un servizio di supporto all'ente per la predisposizione degli atti esecutivi che dice se non gli mandano le carte entro il 30 di novembre di chi ha aderito o meno, si rischia di non procedere alle esecuzioni forzate nei conti correnti bancari dei nostri contribuenti che non hanno pagato e quindi dover emettere nuove ordinanze di ingiunzione e successivamente gli atti esecutivi sui conti correnti. Quindi alla fine è stato detto che se non retrocedevano a una data per presentare l'istanza che era al 20/22 di novembre l'Ente rischiava di avere un ulteriore danno e quant'altro, il tutto documentato da una nota della Etruria servizi sulla quale qualche dubbio lo hanno manifestato in Commissione. Quindi sono lì oggi a retrocedere rispetto alla loro ipotesi iniziale e poi secondaria che era quella del 5 dicembre, accettare loro malgrado l'ipotesi del 22 di novembre come data di presentazione delle istanze, 12 di dicembre la data in cui gli Uffici risponderanno ai contribuenti che hanno aderito e 29 dicembre scadenza prima rata o unica rata. L'amaro in bocca che rimane è quello di far parte di un Ente che non dà ai cittadini delle ulteriori possibilità di uscita da una posizione debitoria, ma sono probabilmente il primo Comune in provincia di Agrigento che aggredisce i conti correnti bancari dei contribuenti di Sciacca. Crede che questo non si era mai verificato, con questo lungi da lui difendere chi non paga le imposte, i tributi comunali, perché per equità e

correttezza devono essere tutti a pagare ma per suo carattere al contribuente che non paga gli dà sempre un'ultima distanza che oggi non gli viene ulteriormente data ma mi gli dice o fai immediatamente la rottamazione e sfida chiunque a fare un sondaggio in Città e a dire al primo che ti viene incontro a chiedere ma sai tu che c'è la rottamazione dei tributi comunali da ordinanza di ingiunzione, lui ha provato a farlo, non ha avuto un unico cittadino che gli ha detto di esserne a conoscenza, tanto è vero che su 1.300 contribuenti ci sono meno di 20 istanze e di questi 1300 ce ne sono 900 che hanno capienza nei conti correnti, questo è stato detto anche quindi se a uno di questi 900 gli si fa arrivare il messaggio che gli pignorano i conti correnti quello paga e quindi non sarebbero meno di 20 sarebbero 700. Poi ci sono i 200 incalliti che si beccheranno giustamente le azioni esecutive, ma ai 700 che sono ancora distratti darebbe tutte le possibilità di questo mondo per ravvedersi. Questo purtroppo l'Ente non lo sta facendo e alla fine succederà che è in aula si procederà a votare positivamente l'emendamento e quindi anche l'intera proposta di delibera che vedrà il nuovo calendario delle scadenze.

IL PRESIDENTE chiarisce che gli è pervenuta adesso la nota dell'Etruria servizi, che è la società che è stata incaricata dal Comune di provvedere alla riscossione. Nella nota legge testualmente che l'eventuale delibera di Consiglio comunale per lo spostamento di ulteriori 45 giorni del termine di scadenza per la presentazione delle richieste all'adesione agevolata al 15 dicembre 2023, tenuto conto che a fine novembre scade il termine di un anno dall'ultima notifica, comporterebbe di fatto la necessità di procedere con l'invio di ulteriori 3295 intimazioni di pagamento con diffida da adempiere entro 5 giorni dal ricevimento, poi va avanti questa cosa e quindi a un certo punto dice che tale attività oltre a ritardare significativamente il recupero comporta dei costi e quindi specifica i costi. Chiede all'Ufficio di chiarire questi numeri.

IL DOTT. CARLINO risponde che i 3.200 sono le posizioni, invece mille sono i contribuenti perché ogni contribuente può avere più di una posizione.

IL CONS. BIVONA dice che stasera il Consiglio comunale assume una decisione che è frutto della lettera della società Etruria, la Società che si sta occupando del recupero coatto delle somme, quindi questo significa, che siccome il Consiglio comunale ha dovuto necessariamente modificare le proprie scelte in ragione di questa comunicazione, perché la scelta temporale loro era completamente diversa, invita l'Ufficio a fare in modo che puntualmente si verifichi la veridicità di quello che c'è scritto in questa nota e dice questo perché sente puzza dietro a questa cosa perché loro stessi dicono che la data di perdita di efficacia del titolo che consentirebbe la possibilità di adottare il pignoramento presso terzi scade per tutti il 30 novembre, però la lettera dice che nella ripartizione dei contribuenti morosi c'è la maggior parte che viene fatta con la lettera raccomandata e gli sembra inverosimile che possano essere fatte tutte queste comunicazioni nello stesso tempo che possono avere questa scadenza, diversa cosa le comunicazioni che vengono fatte tramite PEC. Quindi, visto che sono stati obbligati ad assumere questa scelta, bisognerebbe poi relazionare successivamente in Consiglio comunale per vedere se effettivamente questi dati che li hanno portato ad assumere stasera questa scelta sono quelli effettivamente reali e questo lo dice perché naturalmente la società fa il proprio lavoro, ha un utile dall'attività che pone in essere, ha il timore probabilmente la perde di efficacia gli potrà fare perdere degli introiti, perché sembrerebbe che hanno quasi la certezza di poter aggredire questi conti e li fa un'altra valutazione, cioè la peggiore procedura esecutiva che possa essere fatta nei confronti di un cittadino, cioè come rovinare un cittadino, è il pignoramento del conto corrente, perché è la soluzione peggiore

che si può adottare dal punto di vista del recupero delle somme, perché primo avere disponibilità di un conto e avere disponibilità positiva di un conto non significa avere capienza che possa consentire per l'intero il pagamento della somma cioè io posso avere 1.100 euro di debito e avere un conto positivo con più 500 euro, più 400 euro, più 300 euro, più 200 euro, attivare una procedura di questo tipo su un conto corrente significa che la banca l'indomani mattina chiama per chiudere il conto, quindi la procedura esecutiva così come si sta ponendo in essere è una procedura molto cruenta e per questo dovrebbe essere l'estrema ratio rispetto alle procedure di recupero del credito. Teme che il danno che si farà ai cittadini con questa procedura sarà notevolmente maggiore rispetto all'utilizzo economico che si potrà avere, cioè vi accorgete che noi pignoreremo tutta una serie di conti correnti postali, conti correnti di pochissimo rilievo rispetto ai quali poi ci accorgeremo che troveremo più 20, più 30 queste saranno le somme che noi ritroveremo su questi conti, cosa diversa riguardo le società perché dovrebbero avere maggiore accortezza nella gestione delle posizioni e quindi dovrebbero avere un maggiore interesse anche per altri motivi ad evitare procedure di questo tipo, però ritiene che quello che sta dicendo purtroppo si possa verificare e per questo motivo è necessario evitare l'errore che hanno fatto fino a stasera, cioè è necessario che domani mattina l'Ufficio si attrezzi con una comunicazione giornaliera con la quale metta in evidenza la possibilità da parte dei contribuenti di avere questa tempistica che deve essere rispettata. Ci vuole una comunicazione istituzionale che possa consentire a tutti di usufruire di questo strumento, perché vero è che si sta facendo questa proroga, ma il dottore Carlino ha detto la volta scorsa di stare attenti, perché lo strumento è nella vostra disponibilità già da tempo, la piattaforma la stanno attivando con un po' di ritardo per le motivazioni che venivano rassegnate la volta scorsa. Quindi ritiene che bisogna attivare una comunicazione istituzionale per fare in modo che tutti i cittadini vengano raggiunti, poi naturalmente se c'è chi per scelta di vita non vuole pagare le tasse o chi non è nelle condizioni di poterlo fare, a quel punto non ci sono altre soluzioni, però rispetto a quei soggetti che avrebbero la possibilità di poter definire queste posizioni è necessario che una comunicazione istituzionale venga resa. Se si riesce a temperare l'esigenza del cittadino di regolarizzare la propria posizione e quella del Comune che ha il diritto sacrosanto di recuperare le somme, perché l'equità fiscale prevede che paghiamo tutti per pagare un po' meno tutti, è necessario che i cittadini che ne hanno la disponibilità regolarizzino la loro posizione. Quindi da parte sua c'è sicuramente il voto favorevole all'atto deliberativo, però invita l'Ufficio a fare in modo che si dia la maggiore divulgazione possibile a quello che stanno deliberando questa sera.

IL CONS. LEONTE vuole evidenziare un aspetto che forse sfugge, di quali contribuenti si parla, di contribuenti conosciuti all'Ufficio Tributi che non hanno pagato l'IMU e la Tari 2013 10 anni fa, l'IMU 2016, per il 2013 e 2014 hanno ricevuto un'ingiunzione di pagamento, quindi sono consapevoli del fatto che sono morosi rispetto al pagamento dei tributi, per il 2015 e il 2016 invece hanno ricevuto un avviso di accertamento con titolo esecutivo, quindi non si parla di soggetti che improvvisamente scoprono che non hanno pagato le tasse o che non lo sanno, ma lo sanno perché hanno ricevuto atti concreti, hanno ricevuto o l'ingiunzione o l'avviso di accertamento. Nei confronti di questi soggetti così come previsto dalla legge è possibile mediante l'adesione alla definizione agevolata non far pagare loro le sanzioni e gli interessi, ormai si è abituati a premiare coloro che in qualche maniera non sono puntuali con il pagamento delle tasse, è stato fatto con il condono di qualche mese fa è stato fatto successivamente non facendo

pagare nuovamente sanzioni e interessi, adesso c'era questa definizione agevolata che i contribuenti e probabilmente anche i loro professionisti che li seguono, i CAF eccetera pensa che sapessero che non avevano pagato queste tasse, si è fatto un regolamento, il regolamento aveva una scadenza precisa, il 31 ottobre, il 30 di novembre la data perché l'ufficio riscontrasse le richieste di adesione e il 29 dicembre la data entro cui sarebbe stata pagata la prima rata o la rata o la rata unica. Il 26 di ottobre il collega Bono presenta a nome di tutta la maggioranza numerica questa mozione con la quale invita il consiglio comunale a prorogare di 45 giorni tutte queste date, una mozione arrivata così quasi improvvisamente, ricordando che lui ha chiesto una sospensione breve per capire con l'ufficio che impatto poteva avere sul bilancio, quali potevano essere le conseguenze, ovviamente l'ufficio anch'esso preso così alla sprovvista non ha dato grandi spiegazioni ma ricorda che il dottore Carlino diceva 20 novembre come una data utile per poter venire incontro sia alle esigenze dei contribuenti che a quello dell'ufficio, esigenze che dimentichiamo sempre perché si devono aiutare i professionisti e i contribuenti, ma all'ufficio si lasciano pochi giorni per riscontrare non si sa quante domande. Il 26 ottobre hanno votato la mozione ritenendo che poteva essere data questa proroga, adesso giorno 31 apprendono della lettera dell'Etruria che non dà scampo, nel senso che ci dice che c'è un danno patrimoniale diretto, ci dice vedete che se voi entro il 30 di settembre non provvedete ad inviarci la documentazione, 25 mila euro ce li dovete dare per inviare nuovamente le ingiunzioni, ci sono i revisori dei conti che ci dicono vedete che non è possibile, c'è parere negativo, vedete che la data del 29 dicembre deve essere mantenuta per il pagamento della prima rata o della rata unica, per cui alla fine hanno trovato questa soluzione che, secondo lui, potrebbe accontentare tutti, contribuenti, professionisti che hanno 21 giorni di tempo per poter sistemare la loro posizione, l'ufficio purtroppo ci va un po' penalizzato perché ha soltanto 6-7 giorni ma l'ufficio conta poco, l'importante è andare incontro ai contribuenti, gli sembra giusto. Rispetto al fatto che vengono aggrediti i conti correnti, ma crede che sia una norma di legge che lo consente o soltanto il Comune di Siacca, chiede, ha deciso di aggredire conti correnti, crede che ci sia una norma che lo consente, dispiace, ma sono cittadini che da dieci anni sanno che non hanno pagato le tasse, non è da ieri, in questi dieci anni non hanno ritenuto opportuno mettersi in regola, adesso corrono questo rischio, dispiace, però corrono questo rischio per una loro scelta, alcuni probabilmente non hanno la disponibilità perché ci saranno soggetti che non possono pagarle ma gli si riferisce che nell'elenco non ci sono solo soggetti che non possono pagare, ci sono anche soggetti che probabilmente possono pagare ma che hanno assunto questa decisione probabilmente perché aspettano un condono da parte del governo centrale, il condono non c'è, c'è la definizione agevolata, spera che provvedano, che si mettano in regola anche perché l'incasso dei tributi comunali è l'unico ormai metodo di sostentamento, lo diceva la volta precedente per il Comune affinché possa continuare a dare servizi, quindi si augura che questa proroga sia ben accettata da tutti coloro che se l'attendono e che possano anche mettersi in regola perché in ogni caso alla fine penalizziamo chi paga e non è giusto.

IL CONS. MANDRACCHIA non si aspettava il ritorno dell'ideologia sull'agevolazione ai furbetti, intanto non è stato fatto un condono, si è chiesto e fatto applicare una rottamazione delle cartelle fino a €1000 perché forse è giusto anche precisare perché poi la gente che paga dice cosa hanno fatto, cosa hanno votato e cosa vogliono, niente di strano, talmente sono intenzionati a pagare questi cittadini che le adesioni sono pochissime rispetto a quello che erano le aspettative. Addirittura alcune di queste cartelle

sono tributi del 2013, si dovrebbe fare mea culpa perché non ci sono state risorse umane e strumentazione per aggredire i morosi, quindi non c'è stata capacità di riscossione e sono stati tutti amministratori, centrodestra, centro-sinistra, quindi pochi si possono salvare da questa mancata capacità di riscossione dei tributi locali, è un problema, un difetto anche dello Stato, quindi alla fine ci si gira attorno. La proroga, si possono aiutare i commercialisti e qualcuno che forse si è dimenticato, condivide quanto è stato concordato con gli uffici sulle date perché è anche giusto dare la possibilità a chi ancora ha la voglia di pagare, il problema è un altro, si augura che dopo questa ulteriore agevolazione, non sarebbe assolutamente un problema, e sicuramente visto che i commercialisti e i CAF hanno avuto difficoltà in questo periodo, questi 20 giorni non è il dramma dei drammi però è stata mantenuta la data più importante quella del 29 dicembre e gli pare che si sono ritrovati un po' tutti. Si augura che ci siano tante adesioni perché l'interesse, l'intenzione di questa opposizione politica non era quello di far perdere i soldi al comune di Sciacca e agevolare i contribuenti, è quella di cercare ancora una volta di dare un'altra chance a quei cittadini che non hanno potuto pagare, quelli che sono i furbetti si sa, forse magari in un'altra delibera sono stati agevolati, perché non si possono menzionare solo le delibere e le proposte che provengono dall'opposizione, anche la maggioranza ha presentato le proposte di delibera che sono venute incontro alle esigenze di cittadini e di società. Quindi pensa che in questo momento bisogna anche contemperare quelle che sono le congiunture del periodo e che si può fare anche qualche deroga rispetto a quello che è la propria formazione politica.

IL CONS. MAGLIENTI condivide quanto detto negli interventi dei Consiglieri che lo hanno preceduto. Lo spirito della proposta era quello di andare incontro a chi non ha ancora pagato le tasse. Ci sono diversi cittadini che forse non hanno nemmeno modo di guardare le cartelle di pagamento. Questa proroga, anche se breve, permetterà ad alcuni cittadini di potersi ravvedere. Ritiene l'atto presentato dall'opposizione e condiviso dall'A.C. molto importante. Esprime il suo parere favorevole alla proposta dell'Ufficio.

IL PRESIDENTE non essendoci altre richieste di interventi da parte dei Consiglieri pone a votazione palese, per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, l'**Emendamento dell'Ufficio**, che viene approvato all'unanimità dei 18 Consiglieri presenti e votanti.

IL PRESIDENTE dopo le fasi della richiesta di chiarimenti, della discussione generale e delle dichiarazioni di voto, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori Venezia, Mandracchia e Modica, con modalità palese, per alzata e seduta, la proposta di delibera n. 14 del 28.10.2023 avente ad oggetto: "PROROGA TERMINI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17-BIS DEL DECRETO LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 E MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE A SEGUITO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 26.10.2023" **per come emendata**, e proclama l'esito della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 14 del 28.10.2023, **per come emendata**, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'emendamento;

Visto l'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;

Vista la nota prot. N. 16/Atti Cons. del 20/03/2023;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (Tuel);

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visti i pareri di regolarità tecnico amministrativa e il parere di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il parere del Collegio dei revisori

Visto il parere favorevole della II Commissione consiliare

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 6 (Cognata, Ambrogio, Curreri, Bentivegna, Ruffo
Catanzaro G.)

VOTANTI N. 18

VOTI FAVOREVOLI N. 18

VOTI CONTRARI N. =

DELIBERA

Di approvare la proposta, redatta dal Dirigente del II Settore, n. 14 del 28/10/2023 ad oggetto: "PROROGA TERMINI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17-BIS DEL DECRETO LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 - APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 E MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE A SEGUITO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 26.10.2023", **per come emendata**, che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

IL CONS. MAGLIENTI chiede l'immediata esecutività dell'atto

IL PRESIDENTE mette in votazione elettronica la superiore proposta di immediata esecutività dell'atto e proclama l'esito della votazione per come segue:

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 6 (Cognata, Ambrogio, Curreri, Bentivegna, Ruffo
Catanzaro G.)

VOTANTI N. 18

VOTI FAVOREVOLI N. 18

VOTI CONTRARI N. =

Pertanto la superiore proposta di rendere l'atto immediatamente esecutivo viene approvata con 18 voti favorevoli.

IL PRESIDENTE mette ai voti la chiusura della seduta ed effettuata la votazione, per alzata e seduta, la superiore proposta di chiusura della seduta viene approvata all'unanimità dei 18 cons.ri presenti.

Chiusura seduta ore 21,30



COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 14 del 28/10/2023

Oggetto: PROROGA TERMINI
DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17-BIS DEL
DECRETO-LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34
CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO
2023, N. 56 – APPLICAZIONE DELLE
DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA
231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022,
N. 197 E MODIFICA REGOLAMENTO
COMUNALE, A SEGUITO DELL'ATTO DI
INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE
ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL
26/10/2023.

Assessore al Bilancio
Dott. Francesco Sabella

Il Responsabile del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Santangelo Maria

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

✓ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 27/07/2023, il Comune di Sciacca ha adottato, ai sensi dell'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito in legge 26 maggio 2023, n. 56 – applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 231, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate tributarie non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi;

✓ Che in detti provvedimenti vi rientrano quelli che rispettano le seguenti condizioni:

- ingiunzioni di pagamento emesse entro il 30/06/2022;

- avvisi di accertamento divenuti esecutivi entro il 30/06/2022;

✓ Che con il suddetto regolamento è stata definita la seguente tempistica:

- 31 ottobre 2023 quale termine di scadenza per la presentazione delle istanze da parte del contribuente;

- 30 novembre 2023 quale termine di comunicazione degli uffici tributari dell'esito della istanza presentata;

- 29 dicembre 2023 quale termine di versamento unico e/o di prima rata in caso di rateizzazione;

- restanti rate di pari ammontare con scadenza 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre a decorrere dal 2024;

Considerato

✓ che a seguito dell'approvazione del suddetto regolamento si è proceduto alla pubblicazione nel mese di agosto, nelle apposite sezioni del sito internet, della modulistica necessaria per la presentazione, da parte dei contribuenti, delle istanze di adesione, dandone apposita notizia presso gli organi di stampa;

✓ che successivamente, per facilitare la presentazione delle suddette istanze, il 25/10/2023 si è proceduto alla pubblicazione sul sito comunale, di un apposito portale di consultazione mediante il quale il contribuente può verificare la presenza di propri atti rientranti nella definizione agevolata;

Tenuto conto che nella seduta di Consiglio Comunale del 26/10/2023, a seguito della discussione riguardante la definizione agevolata, il civico consesso ha espresso indirizzo affinché gli uffici tributari predispongano una modifica al regolamento della definizione agevolata dei tributi prorogando tutti i termini di 45 giorni;

Preso atto che è pervenuta dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Agrigento con nota acquisita al protocollo generale n. 50955 del 26/10/2023 richiesta di proroga;

Rilevato che la proroga dei termini come sopra richiesta determinerebbe una modifica dell'art. 2 comma 5 e dei commi 1 e 2 dell'art. 3 del regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate tributarie, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 57 del 27/07/2023, come di seguito rideterminato nella tempistica:

- 15 dicembre 2023 quale termine di scadenza per la presentazione delle istanze da parte del contribuente;
- 14 gennaio 2024 quale termine di comunicazione degli uffici tributari dell'esito delle istanze presentate;
- 12 febbraio 2024 quale termine di versamento unico e/o di prima rata in caso di rateizzazione, mentre le restanti rate di pari ammontare con scadenza il 14 aprile, 15 luglio, 14 settembre e 14 gennaio di ciascun anno;

Rilevato altresì che la proroga richiesta rientra nell'ambito delle modifiche prevista dalla normativa e pertanto è possibile procedere ad una rettifica del regolamento comunale;

Visto l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

Ritenuto di modificare il Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate nella parte relativa alla tempistica riportata negli articoli 2 e 3 del suddetto regolamento;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.53 della L.R. 142/90 recepita con L.R. 48/91, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che sul presente provvedimento sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visti:

- lo Statuto dell'Ente;
- il Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. 267/200;
- la nuova contabilità armonizzata D. Lgs. 118/2011;
- il regolamento di contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57/2023

PROPONE

1. Di approvare la modifica del comma 5 dell'art. 2 e dei commi 1 e 2 dell'art. 3 del Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata, approvato con delibera consiliare n. 57 del 27/07/2023, come di seguito:
 - All'art. 2 comma 5 sostituire la data del "31/10/2023" con la data del "15/12/2023";
 - All'art. 3 comma 1 sostituire la data "30/11/2023" con la data del "14/01/2024";
 - All'art. 3 comma 2 lettera a) sostituire la data del "29/12/2023" con la data "12/02/2024";
 - Sostituire l'art. 3 comma 2 lettera b) con il seguente nuovo periodo "ovvero, versamento nel numero massimo di diciassette rate, di cui la prima con scadenza 12 febbraio 2024 e le restanti rate di pari ammontare con scadenza il 14 aprile, 15 luglio, 14 settembre e 14 gennaio di ciascun anno; non si può procedere a rateizzazione per importi inferiori a € 100,00";
2. Di disporre che il regolamento comunale di cui al punto precedente, per come rettificato, venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune;
3. Di dare atto che la rettifica del regolamento, ai sensi dell'art.17bis comma 7 della legge 26 maggio

2023 n.56, di conversione del d.l. 30 marzo 2023 n.34, acquista efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, stante lo scadere dei termini di presentazione in data odierna per l'adesione alla definizione agevolata;

Sciacca, li 28/10/2023

Il Responsabile dei Tributi Comunali
Dott.ssa Maria Santangelo

Il Dirigente del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale N. 14 del **28-10-2023** ad Oggetto: PROROGA TERMINI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17-BIS DEL DECRETO-LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 E MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE, A SEGUITO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 26/10/2023.

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE

Sciacca, li 28-10-2023

Il Dirigente del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino



PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE (vedi parere allegato)

Sciacca, li 28-10-2023

Il Dirigente del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino



COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

2° Settore

Finanze, Tributi, Servizi Informatici,
Controllo Società Partecipate, Controllo di Gestione

PARERE CONTABILE N. 3/CC/2023

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(EX ART. 53 L. 142/90 COME INTRODOTTO CON L.R. 48/91 E MODIFICATO CON L'ART. 12 DELLA
L.R. 30/00)

Oggetto: proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/10/2023 avente ad oggetto "PROROGA TERMINI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17-BIS DEL DECRETO-LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 E MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE, A SEGUITO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 26/10/2023".

Il sottoscritto Responsabile del Settore 2°, in riferimento alla proposta deliberativa di consiglio cui in oggetto,

Premesso che che nella seduta di Consiglio Comunale del 26/10/2023, a seguito della discussione riguardante la definizione agevolata, il civico consesso ha espresso indirizzo affinché gli uffici tributari predispongano una modifica al regolamento della definizione agevolata dei tributi, approvato con atto n. 57 del 27/07/2023, prorogando tutti i termini di 45 giorni;

Considerata che la tempistica di versamento prevista dal regolamento comunale approvato, è stabilita entro il 29/12/2023 per la rata unica oppure per la prima rata in caso di richiesta di rateizzazioni;

Tenuto conto che la proroga così come richiesta, con spostamento dei primi incassi dall'esercizio finanziario 2023 al 2024 comporta refluenze negative certe per il risultato finanziario 2023 dovuto ad un peggioramento dell'importo accantonato per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e precisamente quale maggior accantonamento nel risultato di amministrazione effettuato in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione (rif. maggiori crediti – residui attivi – presenti alla data del 31/12/2023);

Preso atto dell'importo e delle percentuali di accantonamento del F.C.D.E. sui residui attivi riportati nel rendiconto 2022 approvato dall'Ente;

Visto il parere di regolarità tecnico **favorevole** espresso sulla base di una facoltà data all'Ente da disposizione di legge;

Visti:

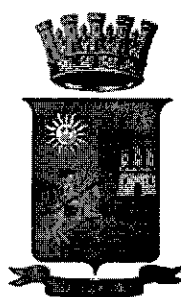
➤ il D. Lgs. 267/2000; il D. Lgs. 118/2011; i principi contabili applicati alla contabilità finanziaria;

Per le motivazioni sopra esposte, **esprime parere** di regolarità contabile **contrario**.

Sciacca, 28/10/2023

Il Dirigente del Settore 2°

f.to Dott. Filippo Carline



Comune di Sciacca

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 53

L'anno duemila ventitré, il giorno 30 del mese di ottobre, alle ore 10.55 in videoconferenza Skype, sono presenti:

- dr Bruno Vincenzo (Componente)
- dr Paterno Salvatore (Componente)

Risulta assente giustificato il dr Trovato Giovanni (Presidente)

nominati con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2021, (immediatamente esecutiva), iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- Visti i "Principi sull'indipendenza del Revisore" del Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

- Visto il disposto del D.LGS. n. 267 del 18/8/2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità;
- Visti I Principi di Vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

Con riferimento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28/10/2023 ad oggetto: **“PROROGA TERMINI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17-BIS DEL DECRETO-LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 E MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE, A SEGUITO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 26/10/2023”**

Questo collegio premette:

- ✓ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 27/07/2023, il Comune di Siacca ha adottato, ai sensi dell'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito in legge 26 maggio 2023, n. 56 – applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 231, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate tributarie non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento ed accertamenti esecutivi;
- ✓ Che in detti provvedimenti vi rientrano quelli che rispettano le seguenti condizioni:
 - ingiunzioni di pagamento emesse entro il 30/06/2022;
 - avvisi di accertamento divenuti esecutivi entro il 30/06/2022;
- ✓ Che con il suddetto regolamento è stata definita la seguente tempistica:
 - 31 ottobre 2023 quale termine di scadenza per la presentazione delle istanze da parte del contribuente;
 - 30 novembre 2023 quale termine di comunicazione degli uffici tributari dell'esito della istanza presentata;
 - 29 dicembre 2023 quale termine di versamento unico e/o di prima rata in caso di rateizzazione;
 - restanti rate di pari ammontare con scadenza 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre a decorrere dal 2024;

Preso atto che è pervenuta all'Ente una nota dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Agrigento con nota acquisita al protocollo generale n. 50955 del 26/10/2023 richiesta di proroga;

Rilevato che la proroga dei termini come sopra richiesta determinerebbe una modifica dell'art. 2 comma 5 e dei commi 1 e 2 dell'art. 3 del regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate tributarie, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 57 del 27/07/2023, come di seguito rideterminato nella tempistica:

- ✓ 15 dicembre 2023 quale termine di scadenza per la presentazione delle istanze da parte del contribuente;
- ✓ 14 gennaio 2024 quale termine di comunicazione degli uffici tributari dell'esito delle istanze presentate;
- ✓ 12 febbraio 2024 quale termine di versamento unico e/o di prima rata in caso di rateizzazione, mentre le restanti rate di pari ammontare con scadenza il 14 aprile, 15 luglio, 14 settembre e 14 gennaio di ciascun anno;
- ✓ Il Collegio evidenzia che la proposta di deliberazione seppur legittima dal punto di vista tecnico giuridico necessita di una valutazione economico finanziaria sulle condizioni dell'ente e sulle conseguenze economiche e giuridiche di tale proroga.
- ✓ Invero, come peraltro ribadito nel parere negativo del responsabile del servizio finanziario, occorre verificare le conseguenze di tale scelta.
- ✓ Gli accertamenti in entrata derivanti dalla risorsa 1030 ammontano alla data del 30.10.2023 ad euro 3.767.635,61 di cui incassati euro 341.297,55 con un residuo di euro 3.426.338,06. Orbene se consideriamo il loro rapporto siamo al 90% di inevaso e quindi lo stesso impatterà come incremento sul fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per altro verso, sempre con riguardo alle entrate di natura tributaria è bene evidenziare l'esigenza di preservare le condizioni di equità fiscale che impongono di far gravare l'onere della spesa pubblica sull'intera comunità amministrata, fermo restando il principio di capacità contributiva sancito dall'art. 53 della Costituzione. Sul punto la Corte costituzionale ha avuto modo di evidenziare che "anche un obbligo tributario di ridotto ammontare, come può essere spesso quello derivante da imposte locali, concretizza l'inderogabile dovere di solidarietà di cui all'art. 2 Cost. e in quanto tale deve essere considerato dall'ordinamento, pena non solo la perdita di rilevanti quote di gettito ma altresì il determinarsi di 'disorientamento e amarezza per coloro che tempestivamente adempiono e ulteriore spinte a sottrarsi al pagamento spontaneo per molti altri' (Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, deliberazione 8 aprile 2021, n. 4)" (Sentenza costituzionale 10 giugno 2021, n. 120). In ordine poi all'esigenza di preservare gli equilibri di bilancio, si rammenta che il la naturale conseguenza di tale ritardo può determinare un tendenziale peggioramento della

capacità di riscossione dell'Ente che comporta l'esigenza di effettuare sempre maggiori accantonamenti nel fondo crediti di dubbia esigibilità, da calcolare sulla base dei criteri indicati dal punto 3.3. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria contenuto nell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011. 14 L'esigenza di dover provvedere a sempre maggiori accantonamenti comporta, di riflesso, una progressiva riduzione dei margini di azione dell'Ente nello svolgimento delle proprie funzioni, a discapito dei servizi da rendere alla comunità e del buon funzionamento della struttura organizzativa. Dal punto di vista contabile, per altro verso, si rammenta che il richiamato principio contabile, al punto 9.1., precisa che "trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. Considerato che, a seguito dell'adozione a regime del principio della competenza finanziaria cd. potenziata, i residui sono interamente costituiti da obbligazioni scadute, con riferimento a tali crediti è necessario attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive. I crediti formalmente riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso la delibera di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il ripetersi delle suddette fattispecie". Ciò posto, il Collegio, per un verso, invita a monitorare con attenzione l'andamento dei residui attivi la cui gestione deve essere improntata al rispetto dei richiamati principi contabili e, per altro verso, ad assumere ogni iniziativa utile a potenziare la capacità di riscossione delle entrate proprie per le quali, allo stato, si rilevano percentuali piuttosto contenute come nel caso in specie.

Il Collegio dei revisori

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso;

Visto il parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;

Per tutti questi motivi il Collegio

esprime

parere non favorevole, alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28/10/2023 ad oggetto: **“PROROGA TERMINI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 17-BIS DEL DECRETO-LEGGE 30 MARZO 2023, N. 34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N. 56 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 E MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE, A SEGUITO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 26/10/2023; così come formulata;**

In subordine suggerisce eventualmente di modificare la proposta di deliberazione n. 57 del 27.07.2023 sui termini di presentazione delle istanze e/o adesioni ma di rendere comunque inderogabile la scadenza del 29.12.2023 per il versamento e la relativa rateazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato digitalmente

Dr Vincenzo Bruno

Dr Salvatore Paterno



COMUNE DI SCIACCA

2° Settore Bilancio e Finanze

.....

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI SINDACO
E p.c. AL SEGRETARIO GENERALE
AL COLLEGIO DEI REVISORI
LORO SEDI

Oggetto: **Emendamento** alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/10/2023 avente ad oggetto “PROROGA TERMINI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE DI CUI ALL’ART.17-BIS DEL DECRETO-LEGGE 30 MARZO 2023, N.34 CONVERTITO IN LEGGE 26 MAGGIO 2023, N.56 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL’ART. I, COMMA 231, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N.197 E MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE, A SEGUITO DELL’ATTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 26/10/2023”.

Il Dirigente del Settore 2^

Visto il Regolamento per la Definizione Agevolata delle Entrate Tributarie non riscosse a seguito di Ingiunzioni di pagamento ed Accertamenti Esecutivi, approvato con Deliberazione di C.C. n.57 del 27/07/2023;

Considerato che nella seduta del Consiglio Comunale del 26/10/2023, il civico consesso ha dato incarico agli uffici tributari di predisporre una modifica al Regolamento per la Definizione Agevolata dei tributi prorogando tutti i termini di 45 giorni;

Vista la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 28/10/2023 predisposta dagli uffici tributari, con la quale si propone di emendare il regolamento per la definizione agevolata modificando tutti i termini in esso previsto di 45 giorni, in particolare il termine di presentazione della adesione, il termine di risposta degli Uffici ed il termine di pagamento dell’unica rata o 1^ rata in caso di rateizzazione, nonché di tutte le rate seguenti;

Visto il Parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica espresso dal Dirigente del 2° Settore nonché il Parere NON FAVOREVOLE di Regolarità Contabile motivato dal fatto che la suddetta proroga comporterebbe uno spostamento dei primi incassi dall’esercizio finanziario 2023 al 2024 con refluenze certamente negative per il risultato finanziario 2023 nonché un aumento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità a rendiconto;

Visto, altresì, il parere NON FAVOREVOLE espresso dai Revisori dei Conti, con Verbale n.53 del 30 ottobre 2023, con espresso riferimento alle conseguenze finanziarie legate al mancato incasso di somme nell’anno in corso, **suggerendo pertanto una modifica alla proposta di deliberazione di modifica del regolamento sui termini di presentazione delle istanze di adesione mantenendo comunque la scadenza del versamento dell’unica rata o della 1^ rata alla data del 29/12/2023;**

Rilevata la necessità di intervenire comunque per la concessione di una congrua proroga nei termini di presentazione delle istanze di adesione, per consentire ai contribuenti di controllare la propria posizione tributaria e valutare l'eventuale adesione alla definizione agevolata e di un conseguente slittamento dei termini di riscontro da parte degli uffici, mantenendo comunque intatta la data di versamento del 29/12/2023, termine previsto per il pagamento dell'unica rata o 1^ rata in caso di rateizzazione;

Ritenuto che il presente emendamento non altera il complessivo equilibrio del bilancio di previsione 2023/2025;

Visti: il regolamento di contabilità; il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.; il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

PROPONE Al Consiglio Comunale

1. Di emendare la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 28/10/2023 di cui in oggetto sostituendo il comma 1 della suddetta proposta come di seguito:

- All'art. 2 comma 5 sostituire la data del "31/10/2023" con la data del "22/11/2023";
- All'art. 3 comma 1 sostituire la data "30/11/2023" con la data del "12/12/2023".

Sciacca, 31/10/2023

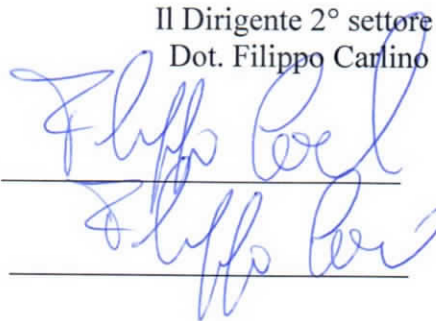
Il Dirigente 2° settore
Dot. Filippo Carlino

Si esprime parere di regolarità tecnico e contabile: _____

Il Dirigente 2° Settore Finanziario _____

Si esprime parere _____

Il Collegio dei Revisori _____



Re: emendamento

Da Vincenzo Bruno <brunovice4@gmail.com>

A caposettoreraigioneriaefinanze@comunediacciaca.it
<caposettoreraigioneriaefinanze@comunediacciaca.it>

Data martedì 31 ottobre 2023 - 20:31

In relazione all'emendamento sul regolamento il sottoscritto quale componente del collegio esprime parere favorevole. Distinti saluti

Vincenzo Bruno

Il mar 31 ott 2023, 20:28 <caposettoreraigioneriaefinanze@comunediacciaca.it> ha scritto:
| [giro emendamento per il parere di competenza](#)

RE: Fw: emendamento

Da studio.patermo <studio.patermo@alice.it>

A caposettoreraigioneriaefinanze@comunedisclacca.it

<caposettoreraigioneriaefinanze@comunedisclacca.it>

Data martedì 31 ottobre 2023 - 20:40

In qualità di componente del collegio revisore dei conti si esprime parere favorevole all'emendamento cui all'oggetto
Salvatore Patermo

Inviato dal mio Galaxy

----- Messaggio originale -----

Da: caposettoreraigioneriaefinanze@comunedisclacca.it

Data: 31/10/23 20:31 (GMT+01:00)

A: "studio.patermo" <studio.patermo@alice.it>

Oggetto: Fw: emendamento

giro emendamento per il parere di competenza

R:Fw:emendamento

Da g_trovato@libero.it <g_trovato@libero.it>

A caposettore ragionieria@comunedisciaccia.it
<caposettore ragionieria@comunedisciaccia.it>

Data martedì 31 ottobre 2023 - 20:32

Parere favorevole

--

Inviato da Libero Mail

Il 31 Ottobre 2023, alle 19:29:57 UTC
caposettore ragionieria@comunedisciaccia.it<caposettore ragionieria@comunedisciaccia.it>
ha scritto:

giro emendamento per il parere di competenza

VERBALE N. 51

L'anno 2023 il giorno 31 del mese di Ottobre, in Sciacca, si è riunita la II Commissione Permanente presso la stanza n. 36 del Palazzo Municipale, con il seguente ordine del giorno:

- 1 Proroga termini definizione agevolata delle entrate (ordine del giorno suppletivo del consiglio comunale del 30/10/2023)
- 2 Varie ed eventuali.

Alle ore 19,25 sono presenti il Presidente Bellanca ed i componenti della Commissione Leonte e Bono. Risulta assente il consigliere Bentivegna anche se sentito telefonicamente sul punto da trattare.

Sono altresì presenti l'Assessore Sabella, il Dr. Carlino, la D.ssa Bono e la D.ssa Santangelo per l'ufficio ragioneria e tributi. L'ufficio illustra la proposta e il motivo che lo ha indotto a rendere parere contabile negativo, l'ufficio inoltre aggiunge che è intervenuto un ulteriore problema legato ai termini di emissione degli atti di esecuzione così come comunicato dalla società Etruriaservizi srl che svolge supporto esterno all'Ente. Pertanto l'ufficio propone nuove date che saranno oggetto di un emendamento che sarà presentato in aula.

Si procede, quindi, alla votazione sul punto.

La commissione a questo si pronuncia favorevolmente, il parere è, pertanto, **favorevole**.

Alle ore 20,20 la seduta viene sciolta.

L.C.S.

I COMPONENTI
Filippo Leonte
Calogero Bono

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Filippo Bellanca

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Consigliere anziano
Dott. Calogero Filippo Bono

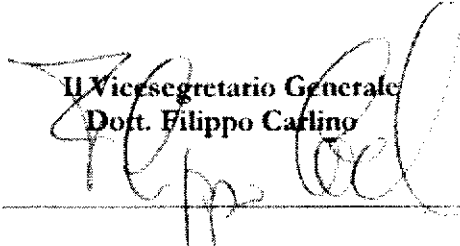
Firmato digitalmente da: BONO
CALOGERO FILIPPO
Data: 03/11/2023 09:59:07

Il Presidente
Avv. Ignazio Messina

Firmato digitalmente da
IGNAZIO MESSINA

C = IT

Il Vicesegretario Generale
Dott. Filippo Carlini



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 03-11-2023

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Vicesegretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Vicesegretario Generale

